

Dove arte, natura e architettura si fondono: viaggio alla scoperta di Villa Panza

Pubblicato: Venerdì 18 Settembre 2020



È forse la villa di Varese più famosa nel mondo, centro da sempre di cultura e di arte. Parliamo di Villa Panza, la dimora che svetta sul colle di Biumo nel cuore della città giardino e in cui arte, natura e architettura si fondono in un modo unico. Un luogo che oggi viene curato dal FAI – Fondo Ambiente Italiano e che in questo reportage vi facciamo scoprire accompagnati dalla direttrice di Villa e Collezione Panza, Anna Bernardini.

Una dimora che ha nel suo DNA l'arte e il bello. Già il marchese **Paolo Antonio Menafoglio** – che individuò in questo posto il luogo ideale per la sua casa di campagna- era un collezionista d'arte. Cambiarono poi i proprietari e la villa assunse alla sua destinazione finale e più celebre quando il **conte Giuseppe Panza** dagli anni '50 iniziò a creare una **collezione d'arte del XX secolo**, divenuta nel tempo nota in tutto il mondo. Un luogo che ancora oggi rispecchia l'**intuito** e la **sensibilità** di Giuseppe Panza, che individuò nella **luce** limpida e quasi trascendente del luogo il principio guida delle sue scelte artistiche.

Emblematica in tal senso l'ala dei rustici, che ospita ora una stupefacente **galleria di opere d'arte ambientale site specific**, quasi un tempio consacrato all'elemento luminoso. Tra queste spiccano i lavori di **Dan Flavin**, di cui la collezione vanta la più grande concentrazione di opere perennemente esposte, **James Turrell e Robert Irwin**.

Sede oggi di mostre dal respiro internazionale, Villa Panza offre anche un'**esperienza sensoriale**. Qui è infatti possibile trascorrere un'intera giornata immersi nell'arte, tra i **33.000 mq di parco** arricchito da opere di Land Art e il Ristorante "Luce".

Per tutti i dettagli sulla villa e gli orari di apertura [clicca qui](#).

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it